

**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO
AI SENSI DELL' ART.7 DEL VIGENTE REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE
TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE
E LA GESTIONE CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI.**

**COMITATO GENITORI ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE:
SCUOLA, GENITORI E COMUNITA'.**

Il giorno del mese dianno 2025 nella sede degli uffici comunali del Settore Partecipazione, Comunità, Sport in esecuzione della Determinazione Dirigenziale numero del.....che ha approvato il patto di collaborazione di cui sopra

TRA

II COMUNE DI CREMONA, con sede legale in Piazza del Comune,8 - C.F. e P.I. 00297960197, legalmente rappresentato dal Direttore del Settore Partecipazione Comunità Sport, dal Direttore del Settore Politiche Educative, Istruzione, dal Direttore del Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico e Protezione Civile e dal Direttore del Settore Programmazione, Progettazione, Esecuzione, Manutenzione ed ai sensi del vigente regolamento per la disciplina dei contratti, domiciliati presso la sede suddetta;

E

l'Associazione Comitato Genitori dell' Istituto Comprensivo Cremona Due, con sede in Cremona, via Trebbia 1, C.F. 93060630196, rappresentato da [REDACTED] in qualità di Presidente pro tempore e di seguito denominata "Proponente",

PREMESSO

- che l'articolo 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che il Comune di Cremona, in accoglimento di tale principio, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14/16261 del 26 febbraio 2018 ha approvato apposito regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani;
- che l'art.7 del suddetto Regolamento disciplina i patti di collaborazione ordinaria;
- che, l'Ufficio per l'Amministrazione Condivisa, come stabilito dall'articolo 6, comma 3, del Regolamento, ha svolto il previsto percorso per far conoscere ed emergere le istanze del territorio e favorirne il confronto, facilitando la formulazione di una proposta condivisa;

- che il patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni;

- che il patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale;

CONSIDERATO

- la disponibilità espressa della Proponente e dal Comitato genitori di dare supporto attivo alla scuola e al territorio, occupandosi di iniziative culturali, educative e di partecipazione;
- acquisita l'istanza presentata al Protocollo Generale del Comune il 18 febbraio 2025 n. 15288;
- l'esito dei confronti effettuati con il Servizio Reti di Comunità del Settore Partecipazione, Comunità, Sport, con il Servizio Progettazione Verde, Rigenerazione Urbana, Piccole cose del Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico e Protezione Civile, con il Settore Politiche Educative, Istruzione ed il Settore Programmazione Progettazione, Esecuzione, Manutenzione per la definizione del patto di cui trattasi;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia (art. 7), una proposta di tipo ordinario.

L'oggetto della proposta di collaborazione è di supportare la scuola ed il territorio con iniziative educative, culturali e di partecipazione in accordo con il personale scolastico e coinvolgendo i genitori.

ART. 2 - OBIETTIVI E AZIONI DI CURA/RIGENERAZIONE/GESTIONE IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati.

Nello specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- costruire in modo condiviso con l'Amministrazione Comunale le modalità per valutare gli interventi realizzati e la percezione sul tema Amministrazione Condivisa e Beni Comuni;
- promuovere la conoscenza delle iniziative del Comitato Genitori nel contesto scolastico e del quartiere al fine di sensibilizzare la cittadinanza sul tema della cura dei Beni Comuni, della condivisione e della partecipazione.

ART. 3 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

Il Settore Partecipazione, Comunità, Sport, il Settore Politiche Educative, Istruzione e gli altri Settori coinvolti si impegnano ad operare con il Proponente:

- in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività ed apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità, adeguatezza e differenziazione; informalità, autonomia civica, policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni all'Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati dal presente patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente ed il Comitato Genitori si impegnano a:

- organizzare **eventi aperti alla comunità**, sia per i genitori sia per i bambini (ad esempio incontri, momenti educativi e iniziative ludiche);
- continuare a partecipare e promuovere il **servizio Piedibus** per le scuole primarie;
- affiancare la scuola nelle attività di **raccolta fondi** (ad esempio mercatini, vendita dei lavoretti di Natale);
- dare disponibilità per **collaborazione e supporto nella promozione** di azioni in accordo con le Scuole Infanzia Comunali "Agazzi" e "Martiri della Libertà".
- realizzare **piccoli interventi di sistemazione ed abbellimento** degli spazi scolastici o delle aree esterne, compatibilmente con le proprie risorse e sempre previo accordo con la scuola e con il Comune.

ART. 4 - STRUMENTI DI COORDINAMENTO

Le Direzioni dei Settori coinvolti ed il Proponente si coordineranno avvalendosi del supporto del Servizio Reti di Comunità, al quale sono affidati il monitoraggio e la valutazione del percorso.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ

Il Proponente, nell'ambito della realizzazione degli interventi e delle attività di volta in volta concordate, si assume la responsabilità di adottare comportamenti e modalità adeguate alle norme in materia di sicurezza e si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti i contenuti del presente patto di collaborazione e di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Con riferimento a quanto disposto negli artt. 18 e 19 del Regolamento - nella polizza assicurativa (dati specifici) - sono previste le coperture assicurative dei cittadini attivi contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi nell'ambito delle attività descritte nel presente patto.

Nell'ambito della polizza sopraccitata il Comune di Cremona resta escluso da ogni responsabilità civile o penale verso terzi derivante dagli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose, dai cittadini nell'esercizio delle attività previste dal patto di collaborazione in oggetto.

ART. 7 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Proponente si impegna a rendicontare quanto realizzato attraverso incontri specifici con i referenti ed a pubblicizzare le iniziative sul sito ufficiale del Comitato Genitori e sui canali social.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Comune si impegna, attraverso i canali di comunicazione dell'Ente, a pubblicare quanto sopra indicato.

ART. 8 - FORME DI SOSTEGNO

Con particolare riferimento a quanto disposto nel Capo IV - Forme di sostegno - del Regolamento, il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene la realizzazione delle attività condivise attraverso:

- l'attivazione di una polizza assicurativa per i cittadini volontari coinvolti nella realizzazione di eventi e di eventuali piccoli interventi di manutenzione e/o cura dei beni comuni;
- uso della sede del Comitato di Quartiere 10 – Po, Canottieri, Trebbia - di via Vecchia per gli incontri del Comitato Genitori;
- affiancamento nello svolgimento della attività amministrative necessarie (es. richiesta di patrocinio e stampa gratuita locandine per eventi, utilizzo degli spazi comunali, richieste di compartecipazione a spese per le manutenzioni, richieste di ulteriori agevolazioni ecc.)

ART. 9 - CONTROVERSIE

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 10 - DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha validità a partire dalla firma al 31 dicembre 2029.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

Il Comune può disporre la revoca del presente patto per sopravvenuti motivi di interesse generale e specificamente per comportamenti scorretti e non in linea con quanto previsto dal presente patto.

ART. 14 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Cremona,

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Partecipazione Comunità Sport

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore
Settore Mobilità Sostenibile, Verde Pubblico,
Protezione Civile

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore Programmazione
Progettazione, Esecuzione, Manutenzione

Per il Comune di Cremona
Il Direttore del Settore Politiche Educative,
Istruzione

Il Proponente
